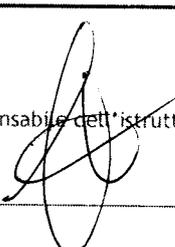


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 101

Oggetto Appello innanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 65/2015 resa dal Tribunale di Catania, V Sez. Civile nella causa promossa dai Sig.ri P.N. ed altri iscritta al n.9399/2010 RG. Conferimento per continuità dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Antonino Longo, con studio in Catania in Via De Caro n.104.

<p>SERVIZIO AFFARI LEGALI</p> <p>Bilancio Sub aggregato di spesa</p> <p>C.E.</p> <p>Reg.to al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n°</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)</p> <hr/> <p>Servizio Affari Legali</p> <p>Il Responsabile dell'istruttoria</p>  <p>Il Responsabile del procedimento</p>	<p>Seduta del giorno <u>24 FEB 2015</u></p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito</p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p> <p>Con la presenza del:</p> <p><u>Direttore Amministrativo</u> <u>Dott. Giovanni Annino</u></p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Giammanco</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario <u>della dott.ssa Gaetana Bonanno</u> del Sig. Salvatore Ledda</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
---	---

Premesso che, in data 09.09.2010, è stato notificato atto di citazione innanzi al Tribunale Civile di Catania ad istanza dei Sig.ri P.N. ed altri con il quale l'Azienda veniva convenuta in giudizio per il risarcimento dei presunti danni subiti in conseguenza dei supposti fatti colposi posti in essere durante il ricovero e del successivo decesso del Sig. A.G. presso il P.O. Garibaldi-Centro;

Che, con sentenza n. 65/2015 resa il 06/08.01.2015, notificata peraltro presso questa Azienda con formula esecutiva in data 04.02.2015, il Giudice Unico della V Sez. Civile del Tribunale di Catania, ha condannato l'Ente, in ragione dell'accertamento positivo della responsabilità dei sanitari coinvolti da parte del CTU dott. Benedetto, al pagamento in favore delle parti attrici costituite della complessiva somma di €. 1.347.560,00 oltre spese legali pari ad €. 31.800,00 ed accessori, dichiarando altresì improcedibile la domanda di garanzia proposta dall'Ente nei confronti della Faro Assicurazioni spa posta in liquidazione coatta amministrativa;

Che, con nota prot.397 del 13.01.2015, l'Avv. Antonino Longo, legale incaricato in primo grado con deliberazione n. 2483/2010, ha tra l'altro evidenziato le ragioni per cui la sentenza citata si potrebbe prestare a diverse critiche;

Che, con successiva nota prot.n.1731 del 09.02.2015, il suindicato professionista ha comunicato l'avvenuta notifica in data 02.02.2015 presso il proprio studio del citato gravissimo provvedimento di condanna, al fine della decorrenza del termine breve per l'impugnazione che andrà, pertanto a scadere il 04.03.2015;

Che con successiva nota fax del 19.02.2015 il legale chiede la contestuale nomina di un consulente tecnico medico legale, al fine di supportare la difesa dell'Ente nel grado di appello;

Vista l'istruttoria condotta dal Comitato Aziendale Valutazione Sinistri di cui all'allegato verbale n. 8 del 13.02.2015 facente parte integrante del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di proporre giudizio di Appello avverso la sentenza n.65/2015 resa dal Tribunale Civile di Catania, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda anche con la eventuale proposizione di istanza di inibitoria avverso la superiore severissima statuizione, conferendo- per continuità- il relativo incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Antonino Longo, con studio in Catania, in Via De Caro n. 104 che, su richiesta di questa Amministrazione, ha trasmesso l'allegato preventivo acquisito al prot.n.2329 del 18.02.2015 redatto ai minimi tariffari del D.M. n.55/2014;

Ritenuto altresì di nominare il dott. ANGELO ALAIRO quale consulente tecnico dell'Azienda nel predetto giudizio, affinché sia d'ausilio al legale incaricato della difesa in seno al giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Catania e lo assista durante le operazioni peritali;

Considerato che al pagamento delle spese, competenze ed onorari del legale incaricato si provvederà con successivo atto, previa presentazione di regolare fattura in conformità al preventivo;

Ravvisata l'urgenza e l'indifferibilità della presente, stante che l'atto di appello dovrà essere proposto entro e non oltre la data del 04.03.2015;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario ^{Amle} e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che si intendono ripetuti e trascritti:

Proporre giudizio di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n.65/2015 resa dal Tribunale Civile di Catania a favore dei Sig.ri P.N. ed altri, notificata con formula esecutiva presso questa Azienda in data 04.02.2015 e presso lo studio del procuratore costituito in data 02.02.2015.

Conferire, per continuità, il relativo incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Antonino Longo, con studio in Catania, in Via De Caro n. 104 che ha trasmesso, su richiesta di questa Amministrazione, l'allegato preventivo acquisito al prot.n.2329 del 18.02.2015 redatto ai minimi tariffari del D.M. n.55/2014, al fine di sostenere tutte le possibili ragioni difensive di questa Azienda anche con la eventuale proposizione di istanza di inibitoria avverso la superiore severissima statuizione.

Nominare il dott. ANGELO ALAIMO quale consulente tecnico dell'Azienda nel predetto giudizio, affinché sia d'ausilio al legale incaricato della difesa in seno al giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Catania e lo assista durante le operazioni peritali;

Provvedere pagamento delle spese, competenze ed onorari del legale incaricato si provvederà con successivo atto, previa presentazione di regolare fattura in conformità al preventivo.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, stante che l'atto di appello dovrà essere proposto entro e non oltre la data del 04.03.2015.

^{Amle}
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Giammanco)

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Segretario
(Dott.ssa Gaetana Bonanno)

Sig. Salvatore Ledda
S. Ledda